



# LA LOTTA

Fondatore ANDREA COSTA — Quindicinale imolese del Partito Socialista Italiano  
«LA LOTTA» Quindicinale del P.S.I. - Direttore Resp. Carlo Maria BADINI - Redaz. e Ammin. Viale Galeati 6 - Imola - Tel. 23260  
Autorizz. del Trib. di Bologna n. 2396 del 23-10-1954 - Sped. in Abb. post. Gr. II - Pubblicità infer. al 70% - Grafiche Galeati Imola

Anno LXXXVI  
30 GIUGNO 1975 - N. 12  
Una copia L. 150

## NELLE ELEZIONI DEL 15 GIUGNO

# Significativo aumento del Partito Socialista

## RIFLESSIONE SUL VOTO

Ripetiamo l'editoriale di «Mondo Operaio» n. 6 - 1975, in corso di distribuzione.  
Le elezioni del 15 giugno 1975 seguono una svolta importante nella storia dell'Italia moderna. Non occorre aspettare le sofisticate elaborazioni dei politologi per rendersi conto che lo spostamento massiccio di consensi che si è determinato a vantaggio delle forze di sinistra, per le sue dimensioni senza precedenti nel dopoguerra, per la sua generalizzazione in tutto il territorio del paese e per la sua stessa perentorietà — nel senso che ha penalizzato, sia pure in diversa misura, non solo la DC ma tutti i partiti che si erano caratterizzati in senso conservatore o reazionario — non è un fatto superficiale e contingente ma è il riflesso dei mutamenti profondi di orizzonti culturali, prima ancora che di orientamento politico, che sono andati maturando in questi anni in larghi strati della società italiana.

Questo processo di crescita culturale e civile, che coinvolge insieme alle classi lavoratrici una parte considerevole dei ceti medi, non lo scopriamo oggi.

Ma con la battaglia per il divorzio è più ancora con le elezioni del 15 giugno siamo entrati in una fase nuova caratterizzata da una crescente saldatura — pur nel contesto di un rapporto dialettico — tra le nuove forme e i nuovi contenuti di lotta che i grandi movimenti di massa sono andati via via assumendo in questi anni e l'azione politica generale per le riforme e la modernizzazione del paese condotta dai partiti della sinistra storica. La divaricazione che a più riprese si era determinata in queste due componenti del movimento riformatore (ricordiamo il tormentato periodo che precedette il referendum) risulta oggi in gran parte superata, nel momento in cui tocchiamo con mano che i consensi mobilitati nella battaglia per il divorzio si sono largamente trasformati, nel giro di un anno, in voti politici per la sinistra.

Indubbiamente nella saldatura di cui parliamo tra movimenti spontanei e forze politiche organizzate, ha avuto un ruolo determinante, come fattore di accelerazione, la grande crisi economica e sociale che scuote il paese.

Perché di fronte all'accresciuto bisogno di servizi sociali che la crisi ha suscitato e di fronte ai problemi drammatici della disoccupazione di massa, dell'inflazione, della criminalità, del disordine, è venuta in piena luce la situazione di inefficienza e di disgregazione a cui il regime edificato dalla DC ha portato tutte le strutture pubbliche. In questo senso è vero che il voto del 15 giugno è stato un voto di protesta, ma ciò non contraddice l'indicazione di maturità che se ne deve trarre, perché la protesta non ha imboccato — come spesso accade in situazioni simili, e tanto più quando sono coinvolti i ceti medi — la via del qualunquismo o del fascismo, ma si è indirizzata a sinistra, verso le forze politiche che si presentavano e si presentano come portatrici di concrete alternative di governo, nei metodi e nei contenuti, all'interno del sistema democratico.

E tuttavia è anche vero che la gestione politica della vittoria elettorale si presenta irta di difficoltà, anche perché la grande spinta a sinistra del corpo elettorale ha premiato più il Partito comunista che il Partito socialista che pure ha avuto un importante suc-

cesso.

La prima osservazione da fare, su questo aspetto del voto, è che esso non contraddice il significato democratico dello spostamento a sinistra che si è determinato nel corpo elettorale, che si muove fondamentalmente in direzione di una politica riformatrice di tipo graduale, da portare avanti in un contesto istituzionale democratico e pluralistico e in una prospettiva di unità europea, che non si tratta di ribaltare ma di riempire di contenuti nuovi. E' questa da sempre l'immagine del PSI ed è questa l'immagine che anche il PCI sempre più decisamente ha cercato di darsi negli ultimi anni e sulla quale ha raccolto un'ampiezza di consensi mai raggiunta da nessun partito comunista in Occidente. Quanto più la

Federico Coen

(continua a pag. 2)

## Riepilogo delle Elezioni Regionali '75

(più le provinciali per Friuli V.G., Sicilia e Sardegna)

| PARTITI  | REGIONALI '75 |       |       | POLITICHE '72 |       | REGIONALI '70 |       |       |
|----------|---------------|-------|-------|---------------|-------|---------------|-------|-------|
|          | voti          | perc. | seggi | voti          | perc. | voti          | perc. | seggi |
| P.S.I.   | 4.193.146     | 12,1  | 82    | 3.172.655     | 9,7   | 3.263.829     | 10,5  | 67    |
| P.C.I.   | 11.263.173    | 32,4  | 247   | 9.030.096     | 27,5  | 8.362.323     | 26,9  | 200   |
| D.C.     | 12.367.039    | 35,6  | 277   | 12.712.341    | 38,7  | 11.854.803    | 38,1  | 287   |
| P.S.D.I. | 1.964.384     | 5,6   | 36    | 1.692.927     | 5,2   | 2.155.352     | 6,9   | 41    |
| P.R.I.   | 1.145.700     | 3,3   | 19    | 944.790       | 2,9   | 930.513       | 3,0   | 18    |
| P.L.I.   | 879.505       | 2,5   | 11    | 1.282.141     | 3,9   | 1.480.028     | 9,8   | 27    |
| P.D.U.P. | 417.725       | 1,2   | 8     | —             | —     | —             | —     | —     |
| M.S.I.   | 2.388.054     | 6,9   | 40    | 2.873.193     | 8,7   | 1.933.383     | 6,2   | 32    |
| ALTRI    | 180.172       | 0,5   | —     | —             | —     | —             | —     | —     |

Un dato relativo al Paese nel suo complesso, raffrontabile perciò in modo omogeneo con i risultati delle elezioni politiche del 1972 è stato ottenuto sommando ai voti delle Regioni i voti delle Provinciali nelle regioni a statuto speciale Friuli-V.G., Sicilia e Sardegna, dove si è votato solo per i consigli provinciali e comunali.

## Il PSI a fianco del Sindacato sui problemi della vertenza delle Partecipazioni Statali

Si è svolto la sera del 26-6-1975, nell'ambito degli incontri richiesti, come FLM e C. di F. Cognetex, con le forze politiche imolesi, l'incontro con il Partito Socialista Italiano sui problemi posti nella vertenza più generale delle PP.SS. a livello nazionale.

Dopo la illustrazione della FLM e

Nelle ore antimeridiane di lunedì 7 e 21 luglio presso la Sede del PSI (Viale P. Galeati, 6) l'On.

ALFREDO GIOVANARDI sarà a disposizione dei compagni e dei cittadini.

del C. di F., il PSI ha espresso un giudizio positivo sulla piattaforma generale delle PP.SS. e particolare del settore meccanotessile dell'EGAM quindi della Cognetex, elaborata dal movimento sindacale in questo preciso momento, che, per scelte politiche del Governo e del grande padronato, vengono scaricati gli effetti della crisi, su tutta la classe lavoratrice.

Entrando nel merito delle richieste sindacali, il PSI ha rilevato che i contenuti qualificanti di richieste di investimenti e di mantenimento e sviluppo dei livelli occupazionali, permette al PSI di continuare nella battaglia a livello governativo, per un diverso modo di governare la cosa pubblica per andare alla modifica dell'attuale meccanismo di sviluppo del nostro paese.

Il PSI si è espresso sulla necessità di prendere iniziative concrete, tese a

far sì che il Governo non possa più sottrarsi dal confronto con il movimento sindacale, sui contenuti e sul ruolo diverso che le PP.SS. devono assumere nel nostro Paese.

Condivide altresì le proposte fatte dalla FLM e dal C. di F. per la costruzione ed ultimazione, nei tempi previsti, del nuovo stabilimento della Cognetex nella consapevolezza del ruolo che la azienda maggiore del nostro comprensorio può assolvere al fine di uno sviluppo di tutta l'economia imolese.

Esprime, pertanto parere favorevole sulle proposte di:

1 - Emettere, come PSI un comunicato pubblico sull'incontro avvenuto e sugli impegni presi unitariamente.

2 - Di intervenire unitamente, come OO.SS. e forze politiche, a livello regionale e a livello di PP.SS. a livello nazionale, rivendicando maggiori poteri decisionali e di controllo delle regioni, delle forze politiche nei consigli di amministrazione e dei C. di F. sui programmi delle aziende a PP.SS. e di sollecitare concretamente la erogazione, al più presto, dei fondi di dotazione del nuovo stabilimento della Cognetex.

FLM zona Imolese  
Il Consiglio di Fabbrica  
Cognetex

L'Unione Imolese del PSI a conclusione dell'incontro avvenuto il 26 giugno 1975 col consiglio di fabbrica della Cognetex e con i rappresentanti della FLM imolese, sottolinea in primo luogo il consenso di massima sulla piattaforma rivendicativa nazionale e locale.

Nella realtà imolese diventano

(continua a pag. 2)

## Le elezioni a Imola

Successo dei partiti di sinistra anche alle elezioni per il rinnovo del Consiglio Comunale di Imola; infatti sia il PCI che il PSI aumentano di una unità il numero dei loro consiglieri. Ciò avviene a spese del PSDI che del PLI; quest'ultimo non è più rappresentato in Consiglio Comunale. La DC, pur diminuendo in percentuale, mantiene i suoi dieci consiglieri; lo stesso accade per il MSI-DN, che ha un consigliere.

Il PCI ha largamente rinnovato i suoi quadri, oltre a non aver presentato in lista l'Assessore uscente al Personale, non risultano eletti altri tre membri del passato Consiglio Comunale. Tre sono gli indipendenti eletti: Montanari Nicodemo, Baruzzi Loris, espressione del PDUP-Manifesto e di Avanguardia Operaia, più che del dissenso cattolico, e Lepretti, rappresentante di quella parte del mondo artigiano che converge verso il PCI. L'ordine di preferenza, sempre significativo nel PCI, è, per i primi posti, il seguente: Gualandri, Solaroli, Baccarini, Vespignani, Andaldò, Tossani.

Baccarini è stato eletto anche al Consiglio Regionale con un numero

di preferenze così elevato che ha sorpreso la Federazione Bolognese del PCI.

Nella DC è significativo il successo personale di Benni, rappresentante della sinistra, che risulta il secondo eletto, dietro a Valvassori, mentre la DC perde voti a sinistra. Anche la DC ha largamente rinnovato la sua rappresentanza al Consiglio Comunale: due sono i consiglieri della passata legislatura non eletti e due quelli che non sono stati presentati in lista. E' stato eletto anche uno dei due rappresentanti di Comunione e Liberazione, mentre l'altro è risultato primo dei non eletti.

Per il PSDI non è stato eletto il candidato del partito, Pirazzoli, ma Padovani, che gode di un rilevante seguito personale.

Miceli, che ha rappresentato ad Imola il PSDI per molti anni, è risultato terzo.

Il PSI ha ottenuto quattro consiglieri; a Capra; Cervellati, Morozzi, si affianca ora Fanti; primo del non eletti è risultato Bandini.

d.m.

## Ricordiamo Romeo Galli

Sono passati trent'anni! E il tempo, anziché distruggere, ravviva e rinalza il caro ricordo del Maestro.

Romeo Galli, che al movimento operaio, cooperativo e socialista ha dedicato tutta la vita, è morto per noi. Contro di Lui, come contro tutti i combattenti della battaglia irriducibile, si appuntarono le offese e le armi degli agrari imolesi e delle squadrette fasciste al loro servizio.

Egli, dopo la scomparsa di Andrea Costa, era veramente l'anima del Partito ed ogni sua parola era un richiamo ed un incitamento alla resistenza morale, alla lotta, all'azione e al sacrificio.

Il mandato sacro che ci ha lasciato Romeo Galli non è stato ancora adempito.

Oggi, mentre la lotta continua, e si accanisce e si esaspera ogni giorno, dobbiamo ricordarlo, per trarre dalla Sua memoria e dal suo esempio nuovo sprone a perseverare nella lotta per riscattare, con la nostra riscossa, l'onta e l'umiliazione della strategia della tensione e dell'eversione.

Ai giovani, il compito di assumere nelle proprie mani la bandiera socialista, quella bandiera del P.S.I. che è il partito della lotta per l'avanzata del lavoratori verso il Socialismo nella democrazia e nella libertà.

## ANALISI DEL VOTO

# L'elettorato ha punito l'immobilismo della D.C.

Il 15 giugno '75 la sinistra è aumentata del 6,1% rispetto alle politiche del '72 e del 5,5% rispetto alle regionali del '70; essa rappresenta ora il 46,8% dell'elettorato nelle quindici regioni a statuto ordinario.

E' un forte balzo in avanti che è andato a favore del PCI e, sia pure in minore misura, del PSI. Hanno contribuito a questo generale spostamento a sinistra dell'elettorato non soltanto i giovani (hanno votato per la prima volta le classi comprese tra i 18 e i 23 anni) ma anche i cattolici e, in parte, cittadini appartenenti ai ceti medi, che hanno così confermato la scelta fatta il 12 maggio '74.

La DC non ha soltanto subito la prima grande sconfitta di questo dopoguerra, ma ha anche modificato notevolmente il suo elettorato. I partiti, infatti che si sono contesi l'elettorato moderato (DC, PLI, PSDI, MSI-DN) sono diminuiti del 5,8% rispetto alle politiche del '72 e dell'8% rispetto alle regionali del '70; poiché complessivamente il PLI e il MSI-DN sono diminuiti del 3,1% rispetto alle politiche del '72 mentre il PSDI ha avuto un lieve aumento (0,4%), la DC ha ricevuto da destra il 2,7% dei voti.

Tenendo presente che la DC è diminuita del 3,1% rispetto alle politiche del '72, se ne deduce che essa ha subito, a sinistra, una diminuzione pari al 5,8%. Anche se questo è soltanto indicativo perché, in realtà, il numero dei giovani che ha votato per la prima volta è percentualmente rilevante, esso significa che la DC si è trasformata da partito cattolico a partito moderato. La vittima più illustre di questa convergenza dell'elettorato moderato verso la

DC è il PLI, che è diventato un partito con un seguito nettamente inferiore a quello del PRI; è così tramontata ogni ipotesi centrista.

Il PSDI, che nelle elezioni politiche del '72 era diminuito dell'1,8% rispetto alle regionali del '70, recupera in piccola parte i suoi elettori; il PRI continua una lenta ascesa; il MSI-DN, che nelle elezioni politiche del '72 aveva ottenuto un forte aumento (pari al 2,9% rispetto alle regionali del '70), registra una notevole diminuzione rispetto al '72 (-1,7%) e un lieve recupero rispetto al '70 (+0,5%).

Questi risultati, che si riferiscono alle quindici regioni a statuto ordinario, coincidono sostanzialmente con quelli della sola regione Emilia-Romagna, del comprensorio imolese e

del Comune di Imola.

Le differenze più significative riguardano la DC, la cui diminuzione è, percentualmente, pari alla metà di quella nazionale, il PSDI, che continua a diminuire anche rispetto al '72, e il PRI che registra una lieve flessione (essa è particolarmente elevata in provincia di Ravenna, dove il PRI è un partito di massa). Poiché in Emilia la DC ha risentito in minor misura della campagna elettorale di Fanfani, se ne può dedurre che essa era già prevalentemente un partito moderato; inoltre l'elettorato del PSDI, pur tradizionalmente anti-comunista, non ha accettato una svolta moderata imposta da Tanassi e Orlandi.

d.m.

| PARTITI     | REGIONALI 1975 |          | EMILIA-ROMAGNA 1975 |          | COMUNE DI IMOLA 1975 |          |
|-------------|----------------|----------|---------------------|----------|----------------------|----------|
|             | Pol. '72       | Reg. '70 | Pol. '72            | Reg. '70 | Pol. '72             | Reg. '70 |
| P.S.I.      | + 2,2          | + 1,8    | + 2,0               | + 2,0    | + 1,9                | + 1,9    |
| D.C.        | - 3,1          | - 2,6    | - 1,5               | - 0,5    | - 1,4                | - 0,7    |
| P.C.I.      | + 5,1          | + 5,5    | + 4,4               | + 4,3    | + 5,0                | + 5,0    |
| P.S.D.I.    | + 0,4          | - 1,4    | - 0,8               | - 2,3    | - 0,4                | - 1,9    |
| P.R.I.      | + 0,3          | + 0,3    | -                   | - 0,1    | - 0,1                | - 0,1    |
| P.L.I.      | - 1,4          | - 2,2    | - 1,7               | - 1,9    | - 1,1                | - 1,1    |
| M.S.I.-D.N. | - 1,7          | + 0,5    | - 0,4               | + 0,4    | - 0,5                | + 0,2    |

Vengono confrontati i risultati delle elezioni Regionali 1975 con quelle delle politiche '72 e delle Regionali '70 nelle quindici Regioni a statuto ordinario, nella Regione Emilia-Romagna e nel Comune di Imola.

## DALLA PRIMA PAGINA

### Riflessione sul voto

sinistra italiana si avvicina al traguardo del 50,1 per cento dei suffragi, tanto più è importante che sia consapevole del tipo di consenso su cui può contare come possibile forza di governo.

La seconda osservazione investe il nostro modo di essere come partito. Mai come in queste elezioni è risultato chiaro come, in un clima di crescente maturità democratica, le forze politiche siano giudicate più dai fatti che dalle parole, più dai comportamenti che dai programmi.

E i comportamenti, sia nella vita interna di partito che nella vita pubblica, non sempre sono stati coerenti con il ruolo di rinnovamento democratico che la tradizione e la linea politica assegnano al PSI.

Se la parte maggiore dei voti che si sono spostati a sinistra ci è passata sopra la testa, ciò si deve anche al ritardo con cui il partito ha preso coscienza di questi problemi, alle resistenze interne che per lunghi anni gli hanno impedito di affrontarli e anche, bisogna pur dirlo, alla sufficienza con cui

molti strateghi della « politica pura » guardano tuttora nel loro intimo ai temi del risanamento interno, sia sul piano del costume che su quello dell'efficienza. Certo, non sono da sottovalutare i risultati della Conferenza di organizzazione del febbraio scorso, ma per ora i buoni propositi non si sono tradotti in comportamenti visibili, sebbene la campagna elettorale offrisse alcune occasioni importanti.

Resta comunque il fatto che la prevalenza del PCI nel riparto dei nuovi voti di sinistra rende più arduo tradurre il potenziale politico di quei voti in termini di mutamento dei vecchi equilibri; più arduo in prospettiva, perchè l'ipotesi di un governo della sinistra unita resta squilibrata in partenza dal rapporto di forze ineguale tra le sue componenti; più arduo nell'immediato per gli ostacoli che permangono sulla via del compromesso storico e di cui i comunisti sono i primi ad avere coscienza.

Ciò che fin d'ora può dirsi con sicurezza è che a nessuna forza politica sarà dato ignorare la svolta che si è

prodotta nella realtà politica del Paese. Pensare di esorcizzarla con la riesumazione di formule di governo ormai tramontate, come propone Fanfani, significa illudersi o più probabilmente significa ricorrere a un espediente tattico che serve a preparare il terreno per il rilancio, in termini ancor più esasperanti, della crociata integralista.

Se questo continuerà a essere il voto della maggioranza della DC, non resterà a noi che raccogliere la sfida, e certo non ci mancheranno gli interlocutori validi all'interno del mondo cattolico e della stessa DC, oltre che nell'area della democrazia.

L'altra ipotesi è che, al di là delle tentazioni revansciste, si faccia strada nella DC l'inversione di tendenza che ormai da lungo tempo il PSI ha inutilmente sollecitato. Ma per essere credibile, una svolta di questo tipo non potrebbe limitarsi a un'ennesima dichiarazione di buona volontà, magari corredata da rinnovati impegni programmatici. La solidarietà tra le forze di centro-sinistra si è spezzata non tanto per dissensi su questa o quella riforma, quanto per il prevalere di quella che abbiamo chiamata la pretesa egemonica della DC, cioè della tendenza a concepire l'esercizio del potere pubblico come appropriazione, e quindi come gestione finalizzata prevalentemente ad interessi di partito e di gruppo, sacrificando a questi interessi ogni genuina istanza riformatrice e le stesse esigenze elementari del « buon governo ». Non si tratta dunque solo di aggiornare programmi, ma di rinnovare concetti, metodi, comportamenti. Perciò la creazione di un rapporto nuovo tra democristiani e socialisti — e in prospettiva tra la DC e l'insieme delle forze di sinistra — non può essere il frutto di frettolosi accordi di vertice, ma il punto d'arrivo di un processo lungo il quale sia possibile verificare giorno per giorno, nella concretezza dell'azione di governo la volontà della DC di imparare la lezione del voto di giugno: un processo di cui non si intravede, per ora, neppure l'inizio.

## Partecipazioni Statali

preminenti in questi quadri i seguenti aspetti che i socialisti concorreranno a risolvere con interventi sia autonomi sia in collegamento con tutte le forze politiche democratiche e con le OO.SS.

1 - Sollecitare l'immediata erogazione dei fondi di dotazione previsti per la completa costruzione del nuovo stabilimento Cogmetex.

2 - Coinvolgere nella discussione sui problemi della piattaforma sindacale intesa al riordino e alla programmazione delle PP.SS., il Consiglio di Amministrazione per stimolare un contributo di tutte le forze presenti nel Consiglio stesso ed un con-

fronto impegnato con gli Enti Locali e la Regione.

3 - Stimolare iniziative concrete per garantire gli attuali livelli di occupazione e di lavoro sia all'interno dello stabilimento sia nel settore artigianale collaterale.

Il PSI si impegna pertanto ad operare in questa direzione e a sostenere le forze sindacali attraverso iniziative che coinvolgono gli Enti Locali, la Regione, i parlamentari, per ottenere la conclusione positiva della vertenza nazionale e di gruppo delle PP.SS.

Unione Comunale Imolese del PSI

## Comune di Imola - Elezioni Comunali

| Liste  | 1975   | %     | Comunali 1970 | %     | Politiche 1972 | %    |
|--------|--------|-------|---------------|-------|----------------|------|
| PSI    | 4.643  | 10,91 | 3.430         | 9,04  | 3.580          | 9    |
| PCI    | 23.680 | 55,64 | 19.207        | 50,61 | 20.115         | 50,6 |
| PSIUP  | —      | —     | 1.360         | 3,58  | 927            | 2,3  |
| PSDI   | 1.796  | 4,22  | 2.313         | 6,10  | 1.832          | 4,6  |
| PRI    | 717    | 1,69  | 597           | 1,57  | 703            | 1,8  |
| DC     | 9.704  | 22,80 | 8.924         | 23,51 | 9.636          | 24,2 |
| PLI    | 805    | 1,88  | 1.118         | 2,95  | 1.202          | 3    |
| MSI-DN | 1.215  | 2,85  | 1.003         | 2,64  | 1.352          | 3,4  |

## Comune di IMOLA - Elezioni REGIONALI

| Liste        | 1975   | %    | Regionali 1970 | %     | Politiche 1972 | %    |
|--------------|--------|------|----------------|-------|----------------|------|
| PSI          | 4.519  | 10,6 | 3.412          | 8,97  | 3.580          | 9    |
| PCI          | 23.341 | 54,7 | 19.202         | 50,49 | 20.115         | 50,6 |
| PSIUP        | —      | —    | 1.379          | 3,63  | 927            | 2,3  |
| PSDI         | 1.699  | 4,0  | 2.158          | 5,67  | 1.832          | 4,6  |
| PRI          | 748    | 1,8  | 652            | 1,71  | 703            | 1,8  |
| DC           | 9.731  | 22,8 | 9.003          | 23,67 | 9.636          | 24,2 |
| PLI          | 769    | 1,8  | 1.119          | 2,94  | 1.202          | 3    |
| MSI          | 1.262  | 2,9  | 1.107          | 2,92  | 1.352          | 3,4  |
| PDUP         | 603    | 1,4  | —              | —     | —              | —    |
| Liste minori | —      | —    | —              | —     | 455            | 1,1  |

## Comprensorio di IMOLA - Elezioni REGIONALI

| Liste             | 1975   | %     | 1970 Regionali | %     | Politiche 1972 | %     |
|-------------------|--------|-------|----------------|-------|----------------|-------|
| PSI               | 5.686  | 10,37 | 4.252          | 8,54  | 4.553          | 8,84  |
| PCI               | 29.423 | 53,68 | 24.714         | 49,64 | 25.573         | 49,67 |
| PSIUP             | —      | —     | 1.787          | 3,59  | 1.182          | 2,29  |
| PSDI              | 2.161  | 3,94  | 2.694          | 5,41  | 2.297          | 4,46  |
| PRI               | 830    | 1,51  | 724            | 1,45  | 757            | 1,47  |
| DC                | 13.325 | 24,31 | 12.785         | 25,68 | 13.345         | 25,92 |
| PLI               | 904    | 1,65  | 1.333          | 2,67  | 1.423          | 2,76  |
| MSI Destra Na     | 1.727  | 3,15  | 1.492          | 3,00  | 1.827          | 3,54  |
| MPL               | —      | —     | —              | —     | 148            | 0,28  |
| Servire il popolo | —      | —     | —              | —     | 62             | 0,12  |
| Manifesto         | —      | —     | —              | —     | 318            | 0,61  |
| PDUP              | 750    | 1,39  | —              | —     | —              | —     |

## Le Provinciali in Italia

| Partiti           | PROVINCIALI 1975 |      |       | Diff. rispetto politiche '72 | Diff. rispetto regionali '70 |
|-------------------|------------------|------|-------|------------------------------|------------------------------|
|                   | Voti             | %    | Seggi |                              |                              |
| PSI               | 3.933.700        | 12,7 | 330   | +2,8                         | +1,7 +46                     |
| DC                | 10.732.910       | 34,8 | 946   | -4,6                         | -2,5 -58                     |
| PCI               | 10.101.761       | 32,7 | 860   | +5,5                         | +6,0 +163                    |
| PSDI              | 1.800.127        | 5,8  | 142   | +0,6                         | -1,5 -34                     |
| PRI               | 1.048.868        | 3,4  | 73    | +0,6                         | +0,4 +16                     |
| PLI               | 846.851          | 2,7  | 43    | -1,2                         | -2,2 -58                     |
| MSI               | 2.093.237        | 6,8  | 161   | -1,4                         | +0,8 +23                     |
| PDUP e Dem. Prof. | 136.025          | 0,5  | 4     | —                            | — +4                         |
| PSIUP             | —                | —    | —     | —                            | — -72                        |
| Manifesto         | —                | —    | —     | —                            | —                            |
| Altri             | 176.946          | 0,6  | 6     | -0,8                         | +0,3 -8                      |

## Regione Emilia-Romagna

| Partiti | REGIONALI 1970 |      |       | REGIONALI 1975 |      |       |
|---------|----------------|------|-------|----------------|------|-------|
|         | Voti           | %    | Seggi | Voti           | %    | Seggi |
| PSI     | 210.369        | 8,0  | 3     | 288.556        | 10,2 | 4     |
| PCI     | 1.148.643      | 44,0 | 24    | 1.355.603      | 48,2 | 26    |
| PSIUP   | 99.993         | 3,8  | 2     | —              | —    | —     |
| PDUP    | —              | —    | —     | 45.191         | 1,6  | 1     |
| PSDI    | 159.925        | 7,5  | 3     | 145.496        | 5,2  | 2     |
| PRI     | 103.393        | 4,0  | 2     | 110.010        | 3,9  | 2     |
| DC      | 672.755        | 25,8 | 14    | 709.762        | 25,3 | 13    |
| PLI     | 97.662         | 3,7  | 1     | 52.041         | 1,9  | 1     |
| PDUIUM  | 4.977          | 0,2  | —     | —              | —    | —     |
| MSI     | 77.366         | 3,0  | 1     | 103.963        | 3,7  | 1     |

# Crisi produttiva ed occupazionale nel settore metalmeccanico

Il 13-6-75 presso la sede dell'A.P.B. (Artigianato Provinciale Bolognese) di Imola ha avuto luogo un incontro fra la Segreteria del Comprensorio Imolese dell'A.P.B., la F.N.A.M., A.P.B. e il Coordinamento della Federazione Lavoratori Metalmeccanici (F.L.M.), per esaminare lo stato produttivo e occupazionale in particolare nel settore metalmeccanico.

La situazione di crisi economica presente nelle Aziende Artigiane e piccole industriali preoccupa seriamente per la riduzione di commesse lavorative, per il prolungamento dei termini di pagamento delle stesse, per la spinta alla riduzione dei prezzi delle commesse,

per la tendenza in atto di non utilizzare il lavoro delle Imprese artigiane e piccole industriali dell'Imolese, indirizzando il lavoro verso altre regioni.

E' ovvio che tale riduzione di lavoro ed il prolungamento dei termini di pagamento costringe, di fatto, le imprese a fare ricorso al credito bancario, di difficile accesso anche per l'alto costo del denaro.

Le organizzazioni dei lavoratori e degli artigiani oltre ad esprimere la loro preoccupazione per il perdurare di una simile situazione hanno deciso:

a) di informare tutta la cittadinanza al fine di avere un concorso di partecipazione e di pressione affinché ven-

gano mantenuti ed effettuati gli impegni finanziari governativi previsti per la Cognetex;

b) di promuovere iniziative unitarie al fine di concretizzare a livello di Imola il fine di concretizzare a livello di Governo la estensione della Cassa Integrazione Guadagni ai dipendenti delle imprese artigiane, secondo l'impegno preso dalle confederazioni nazionali artigiane e dalle confederazioni sindacali dei lavoratori, in sede di accordo nazionale per la contingenza ed il salario garantito, e nell'immediato, in via transitoria, ricercare una soluzione fra Federazione CGIL - CISL - UIL, Associazioni e Regione;

c) di chiedere unitamente incontri con tutte le forze politiche presenti nel Comune, perché si rendano portatrici delle esigenze suddette;

d) di chiedere al Sindaco ed alla Giunta Comunale di farsi promotori di un incontro fra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e degli artigiani, le direzioni delle aziende industriali della zona ed in particolare con la Cognetex, per verificare la situazione e stabilire iniziative e compiti concreti;

e) di programmare incontri con i consigli dei delegati di fabbrica e le direzioni delle aziende interessate.

Le organizzazioni sindacali dei lavoratori (F.L.M.) e la F.N.A.M. - A.P.B. esprimono la convinzione che la mano d'opera è capitale prezioso per le imprese artigiane e sarà fatto tutto il possibile per la conservazione degli attuali organici, per il miglioramento delle condizioni normative, salariali ed ambientali, che, le organizzazioni FLM e FNAM - APB, ritengono giusto, siano parificate a quelle dei dipendenti delle aziende committenti.

Prendono impegni comuni per incontri preventivi, eventualmente richiesti dall'ulteriore aggravarsi della situazione, ed ogni qual volta le aziende abbiano delle difficoltà per il mantenimento degli organici.

La FLM e la FNAM - APB convengono sulla necessità di realizzare un controllo da parte dei consigli di fabbrica, delle produzioni che vengono concesse all'estero indirizzando le aziende affinché tali lavorazioni non siano svolte anche all'interno delle stesse, onde evitare elasticità nella programmazione, con conseguente rientro della produzione nei momenti di difficoltà.

Tale soluzione permetterebbe anche una maggiore specializzazione delle aziende artigiane accrescendo la competitività.

Il coordinamento della FLM, e la segreteria imolese dell'APB e la FNAM affermano che la via che seguiranno con tenacia e continuità è quella di battersi per una ripresa economica e produttiva che garantisca l'occupazione, lo sviluppo economico sociale del comprensorio e del paese, ricercando il concorso, pur nell'ambito delle proprie autonomie di quanti perseguono gli stessi obiettivi.

## Notizie in controluce

### Per ordine dei padroni...

I fautori della scissione sindacale parlano di «sindacato democratico» da contrapporre al «sindacato rosso».

L'ineffabile Scalia, non trovando credito in campo cattolico, (è noto che le ACLI sono compatte a favore dell'unità) deve cercare la sua «base» presso i GIP fanfaniani o presso i sindacati «autonomi» di inequivocabile colore giallo.

La verità vera è che Scalia — in combutta o per ordine dei padroni — vuole mantenere in piedi il vecchio meccanismo di «sviluppo», quello delle riforme che non si vogliono mai fare; quello di annullare le conquiste strappate in questi anni di lotta, quello della ripresa dei loro profitti.

### Perché non l'ha detto prima?

Nel suo fondo del 19 giugno scorso, Indro Montanelli ha scritto: *I dirigenti della DC per conservare il potere «sono pronti a passare sul cadavere dei propri figli», sono un «branco di traditori che passano il tempo non a risolvere i problemi del Paese, ma a «pugnalarsi l'un l'altro» e infine, se non è vero che tutti i democristiani rubano, «tutti, o quasi tutti lasciano rubare, favorendo il rigoglio di un turpe sottogoverno che ingrassa e ingrassa nei pascoli delle tangenti e delle bustarelle» ecc.*

relle» ecc.

Peccato che Montanelli queste cose non le abbia dette qualche settimana fa, quando gli sono state messe a disposizione le colonne del quotidiano della DC, e fino a qualche giorno prima del 15 giugno quando nel suo giornale invitava a votare per la DC.

C'è solo da augurarsi che Montanelli conservi questo suo umore nero: chissà se non possa sciorinarci qualche altra «brutta verità» sul conto di Fanfani e soci.

### Una sentenza assurdamamente repressiva

Una gravissima sentenza che va contro la libertà d'informazione e di stampa è stata emessa l'11 giugno scorso dai giudici della terza corte d'Assise del tribunale di Roma.

Renato Ghiotto, ex direttore del settimanale «Il Mondo», è stato condannato a due anni e dieci giorni di reclusione per diffamazione aggravata a mezzo stampa. Ghiotto aveva pubblicato, nel novembre 1974, un «dispaccio» inviato al ministro degli esteri dall'ambasciatore italiano a Lisbona, Girolamo Messeri.

Con detto «dispaccio» pubblicato da «Il Mondo», Ghiotto rivelava soltanto che all'ambasciatore Messeri erano più simpatici i portoghesi di prima, quelli fascisti, per intenderci.

Se di diffamazione si tratta, l'ambasciatore, scrivendo il proprio rapporto, di è diffamato da solo.

## Un documento del consiglio unitario di zona CGIL CISL UIL

Il Consiglio unitario di zona CGIL, CISL, UIL di Imola, riunito il giorno 10-6-1975 per eleggere l'esecutivo e per esaminare i problemi relativi alla piattaforma unitaria di zona,

### APPROVATA

la proposta della commissione elettorale per l'esecutivo nei nomi di Cavini Adriano, Giorgi Giorgio, Guadagnini Romano, Manara Marino, Rizzi Aldo, Tozzola Fulvio, Bertuzzi Elia, Casadio Silvano, Cavini Salvatore, Domenicali G. Piero, Gardi Vittorio, Morini Gualtiero,

### APPROVA

i contenuti della relazione introduttiva svolta a nome della segreteria CGIL, CISL, UIL zonale, sui problemi dell'occupazione degli investimenti e sulle iniziative da intraprendere per battere l'attacco che viene portato avanti dal padronato tramite ristrutturazioni unilaterali e licenziamenti, tendenti a ridimensionare il ruolo ed il potere del sindacato e dei lavoratori all'interno dei posti di lavoro.

Il consiglio unitario di zona interpretando i numerosi interventi e le conclusioni come contributo di arricchimento della relazione stessa, impegna l'esecutivo a coordinare e a realizzare concretamente le iniziative dell'azione sindacale attorno ai problemi dello sviluppo economico, dell'oc-

cupazione, per gli investimenti, in un rapporto stretto con le iniziative zonali che le varie categorie hanno proposto sui temi specifici che possono trovare un collegamento fra di loro e cioè: vertenza Cognetex con vertenza delle partecipazioni statali, agricoltura e alimentazione, edilizia e ceramica, Irce telefonia e telecomunicazioni.

Inoltre impegna l'esecutivo a creare momenti di confronti con le associazioni artigiane e commercianti, con l'Ente locale, e con le forze politiche sui temi proposti dal movimento sindacale imolese.

Il consiglio di zona prende atto del documento unitario presentato dai Patronati di emanazione sindacale della provincia di Bologna (INCA - ITAL - INAS) ed impegna il comitato esecutivo ad esaminare il problema tenendo conto della realtà locale.

Per quanto riguarda la proposta di costituire commissioni nell'ambito del Consiglio di zona, scaturita dal dibattito, dà mandato all'esecutivo, perché prenda in esame la questione e presenti al Consiglio Unitario zonale una sua proposta in merito.

Infine il CUZ dà mandato all'esecutivo di elaborare un momento di mobilitazione generale dei lavoratori imolesi a sostegno delle varie iniziative articolate presenti nella relazione e nella piattaforma di zona.

## Vita di partito

Venerdì 20 giugno u.s. alle ore 20,30, presso la sezione di Castel del Rio, si è svolta una riunione di tutti gli iscritti per esaminare il seguente Ordine del Giorno:

- 1) Esami risultati delle elezioni amministrative appena conclusesi.
- 2) Partecipazione ed impegno del socialista alla gestione del Comune.

Martedì 24 giugno u.s. alle ore 20,30, presso la sezione di Fontanelice si è svolta la riunione del comitato Direttivo per esaminare il seguente Ordine del Giorno:

- 1) Chiusura sottoscrizione campagna elettorale.
- 2) Situazione e programma definitivo Festival Avanti del 6 luglio.

Martedì 24 giugno u.s. alle ore 20,30, presso la sezione di Bubano, si è avuta la riunione di tutti gli iscritti la sezione, per discutere il seguente Ordine del Giorno:

- 1) Esame situazione politica dopo il voto del 15 giugno.
- 2) Impegno dei singoli compagni per lo sviluppo del Festival Avanti del 27-28-29 giugno.

Giovedì 26 giugno alle ore 20,30, presso la sezione di Fontanelice, si è svolta la riunione del comitato Direttivo, per esaminare il seguente Ordine del Giorno:

- 1) Esame risultati elettorali.
- 2) Composizione nuovi organi dell'Amministrazione Comunale.
- 3) Varie ed eventuali.

Venerdì 27 giugno u.s. alle ore 21, presso la sezione di Mordano, si è svolta una riunione di tutti gli iscritti,

per esaminare il seguente Ordine del Giorno:

- 1) Esame risultati delle elezioni appena conclusesi.
- 2) Partecipazione ed impegno del socialista alla gestione del Comune.
- 3) Chiusura sottoscrizione campagna elettorale.
- 4) Programmazione data e programma Festival Avanti.

Martedì 1 luglio u.s. alle ore 20,30, presso la sede del Partito — viale P. Galeati, 6 — si è svolta l'assemblea generale delle sezioni cittadine e l'attivo del comprensorio, per esaminare il seguente Ordine del Giorno:

- 1) Prospettive politiche ed amministrative alla luce dei risultati elettorali del 15-6.

L'assemblea è stata presieduta dal compagno On ALFREDO GIOVANARDI.

Si è svolta a BUBANO, nel giardino della Casa del popolo, nei giorni di 27-28-29 giugno, il tradizionale Festival de l'«AVANTI!».

Mercoledì 2 luglio u.s. alle ore 21, presso la sezione di Castel del Rio, si è avuta la riunione di tutti gli iscritti, per esaminare il seguente Ordine del Giorno:

- 1) Programmazione data Festival AVANTI;
- 2) Impegno di ogni singolo compagno per lo svolgimento del festival;
- 3) Varie ed eventuali.

Nel giorno 4-5-6 Luglio, si svolgerà a FONTANELICE il tradizionale Festival de l'«AVANTI!».

## P.S.I. - Fontanelice FESTIVAL *Avanti!*

4-5-6 Luglio 1975

### VENERDI' 4 LUGLIO

ore 19,30 - Apertura del Festival  
ore 21,00 - Pubblico comizio - Parlerà il Compagno

## On. Stefano Servadei

### SABATO 5 LUGLIO

ore 10,00 - Riapertura del Festival

### GRANDE GARA DI BRISCOLA

Monte-premi 120.000 per 32 coppie

### DOMENICA 6 LUGLIO

ore 15,00 - Riapertura Festival

ore 21,00 - Eccezionale spettacolo di varietà per grandi e piccini con la compagnia comica della RAI - TV

## I BALANZONI

PARTECIPATE !!

## La situazione politico-sindacale all'esame della FIP Imolese

Il 23 Giugno scorso si è riunita la Segreteria della FIP imolese con all'ordine del giorno: «La situazione generale politico-sindacale all'indomani delle elezioni amministrative ed i risultati della campagna tesseramento 1975 al 30 Giugno».

Il segretario compagno Ferdini ha tracciato un quadro realistico della situazione, ponendo l'accento sulle conquiste realizzate con le lotte sindacali recenti, sfociate, come si sa, con la traduzione in legge dell'accordo Sindacato-Governo per le pensioni dell'INPS, ma soprattutto per l'adeguamento automatico delle pensioni alla dinamica salariale.

E' una conquista positiva questa, malgrado le ombre ancora esistenti nell'accordo; ombre che dovranno essere fugate con la continuazione della lotta unitaria a tutti i livelli.

Le elezioni del 15-16 Giugno scorso, anche se riguardavano i rinnovi dei Consigli regionali, provinciali e comunali del nostro Paese, hanno indicato chiaramente che i lavoratori vogliono che il modo di governare cambi; che la politica dei governanti sia indirizzata verso nuovi traguardi come la riforma della casa, della sanità, della previdenza; verso l'occupazione, il mezzogiorno, l'agricoltura, gli investimenti produttivi.

La segreteria della FIP imolese, recepisce questa nuova realtà e quanto essa indica e, trasferendo dal piano politico a quello sindacale la volontà di lotta dei lavoratori, è consapevole di continuare l'azione fin qui condotta, in modo unitario, in stretto legame con i lavoratori impegnati e gli Enti locali del comprensorio, della regione, della provincia, ma soprattutto indirizzando i propri sforzi alla creazione del Comitato Direttivo Zonale unitario di tutti i pensionati, premessa indispensabile per un ulteriore sviluppo della lotta di tutta la categoria.

Per quanto riguarda la campagna per il tesseramento 1975, la Segreteria prende atto dei dati che riportiamo e che indicano in modo chiaro i passi avanti fatti dalla nostra organizzazione: alla fine del 1974 la FIP imolese contava 5105 iscritti così suddivisi: 2985 deleghe più 2120 tessere normali; al 26-6-75 registriamo 4343 deleghe più 1520 tessere normali per un totale di 5863 unità che tradotti in percentuale sono circa il 15% in più del 1974. Con le nuove deleghe già sottoscritte il traguardo dei 6000 iscritti per il 1976 non è molto lontano se pensiamo che abbiamo ancora tre mesi alla scadenza del 30 settembre, tempo utile per la presentazione delle deleghe all'INPS.

### SOTTOSCRIZIONE CAMPAGNA ELETTORALE

|                        |           |                  |
|------------------------|-----------|------------------|
| Sezione Galli          | L.        | 509.000          |
| Sezione Matteotti      | L.        | 221.000          |
| Sezione Buozzi         | L.        | 232.000          |
| Sezione Costa-Sassi    | L.        | 162.000          |
| Sezione Casola Canina  | L.        | 33.000           |
| Sezione Casalfiumanese | L.        | 20.000           |
| Sezione Sasso Morelli  | L.        | 30.000           |
| Sezione Ponticelli     | L.        | 48.000           |
| Varie                  | L.        | 10.000           |
| Sezione Castel del Rio | L.        | 52.000           |
| Sezione Piratello      | L.        | 20.000           |
| Sezione B. Tossignano  | L.        | 69.000           |
| Sezione Zello          | L.        | 20.000           |
| Sezione Toscanella     | L.        | 4.000            |
| <b>TOTALE</b>          | <b>L.</b> | <b>1.430.000</b> |

SABATO 5 LUGLIO

# «Folk a confronto» alla Rocca Sforzesca

Nel quadro delle manifestazioni culturali ed artistiche programmate per la stagione estiva al Teatro della Rocca Sforzesca di Imola, sabato 5 luglio, alle ore 21 avrà luogo lo spettacolo «FOLK A CONFRONTO», con la partecipazione del Gruppo Folcloristico Danzerini «Federico Angelica» di Aviano (Pordenone), degli «Zanni» Compagnia per le Tradizioni Popolari di Bergamo, e del Gruppo Folcloristico Canterini e Danzerini Romagnoli di Imola.

«FOLK A CONFRONTO» non vuole, naturalmente, significare che i gruppi che offriranno lo spettacolo si «confronteranno» tra di loro in una specie di gara o di concorso.

Essi infatti presenteranno agli spettatori motivi di canto e danze collegati a ceppi culturali tra loro profondamente diversi, il cui comune denominatore è, comunque, il legame con la tradizione popolare, con l'antico modo di vivere e di divertirsi della gente semplice. Confronto quindi tra il modo di essere di un tempo, che rivive appunto nel folklore, ed il modo di essere della società moderna in cui viviamo.

Il Folcloristico Danzerini di Aviano, sorto come istituzione nel 1923, nel presentare balli fedeli alle tradizioni contadine del Friuli occidentale quali l'Avianese, La Furlana, Lo Spazacamin e altri ancora, userà costumi originali tessuti a mano come si usava un tempo e farà rivivere i suoni della musica che accompagnava le danze con strumenti pazientemente ricercati e ricostruiti, così che il rispetto della tradizione è pieno ed esemplare e tutto lo spettacolo assume un carattere decisamente culturale.

Gli «ZANNI» di Bergamo, compagnia per le tradizioni popolari, presenteranno una panoramica delle tradizioni del territorio bergamasco, partendo dal XV secolo, epoca nella quale fiorirono le compagnie della «Commedia dell'arte».

E' a quest'epoca che risale il nome degli «Zanni», i servi bergamaschi scesi nella città, specialmente a Venezia, che costituirono i personaggi principali delle commedie di allora, famosi per il loro modo di comunicare per mezzo della mimica.

Basti pensare a due «Zanni» famosi, Arlecchino e Brighella, per capire come ballo, musica e mimica costituiscono l'ossatura portante di forme spettacolari che il Gruppo di Bergamo porterà sulla scena del Teatro della Rocca Sforzesca di Imola.

Il Gruppo Canterini e Danzerini Romagnoli di Imola, nei suoi quasi cinquant'anni di attività, ha consolidato una fama non solo regionale, perciò, almeno per gli emiliani e per i romagnoli, potrebbe essere superflua ogni presentazione.

Oltre alle «Cante» della vecchia

e nuova Romagna, il Gruppo presenterà anche, come vuole la tradizione, le caratteristiche danze campestri, dal Trescone, alla Roncastella, dalla Monferrina al Galletto, in una interpretazione spettacolare che coinvolge il pubblico e lo rende partecipe di quanto avviene sulla scena.

Uno spettacolo dunque, quello del 5 luglio, di notevole valore culturale e folcloristico, degno delle tradizioni che il Teatro della Rocca di Imola ha imposto fino dall'inizio della sua attività.

## Campagna Avanti! '75

Le feste «AVANTI!» proseguono con crescente slancio ed entusiasmo in tutta la zona imolese.

In un clima nuovo, conseguente al voto del 15 giugno, si sono effettuate le feste a Borgo Tossignano e a Bubano, dove rispettivamente hanno parlato Silvano Armaroli e Lao Paoletti. Entrambe le feste hanno avuto un pieno successo, particolarmente significativo in questo momento, che vede il Partito impegnato in una dura battaglia tesa a superare la drammatica crisi che travaglia la vita morale, economica e politica del nostro paese.

Tener vivo l'«AVANTI!» è il dovere primo di ogni compagno e dell'intero Partito. I nostri attivisti — giovani e anziani — sono pronti a sacrificare ore al riposo e occorrendo, anche al lavoro per assicurare alle nostre feste un successo ancora maggiore di quello degli anni passati.

### PROGRAMMA

DEI FESTIVAL AVANTI! 1975

B. TOSSIGNANO 31 Maggio - 1-2 Giugno

BUBANO 27 - 28 - 29 Giugno

FONTANELICE 4 - 5 - 6 Luglio

GIARDINO 19 - 20 - 21 Luglio

SAN PROSPERO 26 - 27 Luglio

CASTEL DEL RIO 2 - 3 - 4 - 5 Agosto

CODRIGNANO 19 - 20 Luglio

CASALFIUMANESE 22 - 23 - 24 Agosto  
PONTICELLI 8 - 9 - 10 Agosto  
CASTEL GUELFO 2 - 3 Agosto  
MORDANO 28 - 29 - 30 - 31 Agosto  
TOSCANELLA 5 - 6 - 7 Settembre  
SASSO MORELLI 9 - 10 Agosto  
SESTO IMOLESE da stabilirsi  
PONTESANTO da stabilirsi

## APERTA LA VERTENZA DEI BRACCANTI PER IL CONTRATTO PROVINCIALE

L'azione che i sindacati dei braccianti stanno portando avanti per il patto provinciale dei braccianti, va al di là del semplice rinnovo contrattuale per invertire i problemi più generali dell'agricoltura — cioè occupazione, diritti sindacali, contrattazione aziendale, investimenti, ecc.

Sono questi problemi cui si inquadrano nella vertenza nazionale della agricoltura, relativa, alle opere di irrigazione e canalizzazione, sviluppo della zootecnia, utilizzazione delle terre abbandonate e malcoltivate ecc. Il padronato operaio bolognese, come quello emiliano, continua a non mollare sugli aspetti più qualificanti delle richieste; disponibile per qualche lira in più. Continua lo sciopero della raccolta dei prodotti nelle aziende capitalistiche, mentre si lavora nelle aziende cooperative, dai coltivatori diretti e Mezzadri, in questo quadro si è svolta una manifestazione il 3 u.s. a Sasso Morelli nell'ambito di uno sciopero generale dei braccianti nella mattinata.

Nonostante che lo sciopero e l'azione sia portata avanti dalla sola Federbraccianti, in quanto che la CISL-UIL non partecipano, si riscontra la piena riuscita dello sciopero, e la quasi totalità dei lavoratori alla lotta nelle aziende in economia.

## Riliquidazione delle pensioni di vecchiaia

I titolari di pensione di vecchiaia a carico dell'assicurazione generale obbligatoria per i lavoratori dipendenti, liquidate secondo le norme preesistenti alla data del 1.º Maggio 1968 in rapporto ai contributi, e che prestavano opera retribuita alle dipendenze di terzi alla data del 30 aprile 1969 hanno facoltà di optare per la riliquidazione della pensione collegata alla retribuzione pensionabile.

Per ottenere il diritto di cui sopra è indispensabile fare domanda al più presto possibile in quanto la decorrenza dei benefici è prevista dal mese successivo alla presentazione della domanda stessa, per cui si invitano gli interessati a rivolgersi al PATRONATO I.N.C.A. della Zona di Imola, presso Camera del Lavoro - Via C. Morelli 19.



Concessionaria Comunale Casse Funebri per i poveri  
Servizio con carri funebri Fiat 130 e Mercedes per trasporti fuori comune e all'estero.  
Disbrigo tempestivo di tutte le operazioni inerenti i servizi funebri e cimiteriali.  
Servizio di composizione salme a domicilio sempre pronto a tutte le ore.  
UFF. Via Amendola, 51 - Tel. 26.5.24 - ABIT. 31.2.50 - 30.1.83  
UFF.: Piazza Bianconcini, 4-5 - Tel. 23.1.47 - AB.: 32.6.24



CASSA  
DI RISPARMIO  
DI IMOLA

al tuo servizio

dove vivi e lavori

## La morte di Giorgio Bighini

Il suo cuore grande e generoso non si era fermato, anche se lui, Giorgio, dopo una breve e dura lotta contro la legge del tempo, serenamente addormentato in un sonno che non aveva più risvegli terreni, era là immobile nella sua casa, tempio dei suoi affetti, del suo lavoro e del suo dolore, che, tra tanti vuoti aperti dalla morte della compagna della sua vita, aveva continuato a riempire con la vitalità della sua presenza e della sua forza d'animo; come il valoroso combattente che sta sulla trincea anche quando su di essa si accanisce l'ira nemica.

Quel suo cuore continuava a pulsare nel cuore della sua gente che in quel giorno si era fatto uno solo, immenso; della cara città nata, e con più robusti battiti della «sua» Sasso Morelli, che egli aveva dimostrato di amare con tanti anni di disinteressata, sollecita, illuminata missione di medico; pronto con la spontaneità delle sue anime buone, col sorriso bonario e rasserenatore a lenire una sofferenza, a guarire i corpi e con essi, per una carica di inesauribile umanità, gli spiriti; tonificante, sanatrice era la sua presenza, e chi in tanti anni ebbe la sorte di goderla sa che queste mie parole non sono una vuota retorica, né sono incensi bruciati sul ricordo di chi non è più in mezzo a noi.

Generosamente aperto agli altri, disponibile in ogni momento per chi aveva bisogno di lui, aveva fatto del suo dovere di medico la ragione della sua esistenza. La battuta scherzosa e arguta, fin dalla giovinezza

esuberante, aveva illuminato il suo volto con la luce di una simpatia che sapeva legare gli amici, e che i dolori dell'età matura non avevano oscurato; la serenità che sapeva infondere in coloro che non solo di medicine avevano bisogno, ma anche di fiducia e di speranza stagiava in lui la romantica e umana figura del «dottore» che sulla via, sulla piazza del paese, fuori dalle formali e fredde vesti del professionista, si intratteneva con tutti per dare un consiglio, per lanciare una battuta scherzosa, per dire una parola buona e amica.

La sua gente che piangeva in silenzio, con lo sguardo, vere lacrime del cuore che annullano le distinzioni sociali, in quel giorno di dolore ma anche di amore, era venuta lì per dirgli che voleva essergli accanto per l'ultima volta. Anch'io ero in mezzo a quella folla immensa: fanciulli dalle teste bionde e brune che avevano il candore dello sguardo velato da una nube che era passata sulla loro anima; donne scavate dalla fatica che mormoravano una preghiera; uomini, tanti e tanti, bruciati dal sole e santificati dal lavoro; fragili vecchi, i suoi «vecchiotti», che egli particolarmente amava, rinvigoriti dalla riconoscenza che sentivano per il loro «dottore»; erano tutti lì, attorno a quella bara che avevano voluto amorosamente portarsi sulle spalle, per salutarlo con la pienezza di un amore che non si sarebbe più spento, per dire che nel lungo viaggio che stava per compiere, il «dottore» non doveva sentirsi solo.

Un amico

**Imola**  
COOPERATIVA CERAMICA  
S.R.L. FONDATA NEL 1874

PIASTRELLE DI MAIOLICA  
DECORATE  
DA RIVESTIMENTO

PIASTRELLE MONOCOLORI  
E DECORATE  
PER PAVIMENTO

MAIOLICHE ARTISTICHE  
A GRAN FUOCO  
DECORATE A MANO

VENDITA AL DETTAGLIO

# È accaduto

Una solerte azione della polizia, ha permesso di identificare quindi di arrestare i presunti ladri che martedì mattina alle 8,55, rubarono 15 milioni alla Cassa Di Risparmio « Agenzia n. 3 » di via Di Vittorio.

La polizia stava già da tempo seguendo le piste di un certo Wladimiro Casadio, di 21 anni, che nell'aprile scorso fuggì dalla finestra di un bagno dall'ospedale dove era stato ricoverato per epatite virale. In quel periodo il Casadio si trovava in carcere per rapine precedenti, e nel fuggire dall'ospedale aveva quindi eluso la sorveglianza dei poliziotti incaricati di sorvegliarlo. Durante questi mesi, però, non erano riusciti a sapere dove si nascondesse, finché da alcune voci trapelate, la polizia cominciò a sorvegliare un condominio di Lido Di Savio, dove presumibilmente si nascondeva il Casadio. Infatti l'altro giorno il ragazzo è stato visto uscire in compagnia del 21enne Mauro Ronchi abitante a Imola in via Ferrer (anch'esso è una vecchia conoscenza della polizia imolese) e di una ragazza che sembra fosse una semplice conoscente. In seguito veniva fermato anche il 24enne Walter Donattini, abitante a Imola in via Amendola. Nel negozio sottostante l'appartamento, veniva rinvenuto un sacco contenente 2 pistole a passamontagna usate per la rapina a Imola, vari oggetti di scasso e denaro, frutto del colpo. Inoltre è stata rinvenuta fra le altre cose, una carta d'identità falsa che pare fosse servita al Casadio per compiere viaggi in Francia e in Svizzera.

I tre sono stati associati alle carceri di San Giovanni in Monte: pare che il Donattini, che possiede una moto di grossa cilindrata, si sia servito di essa per fare da « staffetta » e trasportare quindi il denaro dalla Cassa di Risparmio di Imola al condominio di Lido Di Savio.

Un giovane di 20 anni, Emanuele Guarrera, di Palermo, residente a Imola, disoccupato, è stato arrestato l'altro giorno dai carabinieri avvertiti da una telefonata alle sette di mattina.

Il giovane stava armeggiando attorno ad una Mini Minor di proprietà di Walter Bignami, situata in via II giugno n. 7. I carabinieri, giunti sul posto, scorgevano il Guarrera che, vistosi scoperto, si dava alla fuga dopo aver asportato la radio e il mangianastri.

In seguito all'inseguimento, dapprima venivano recuperati l'autoradio e il mangianastri, poi successivamente veniva acciuffato anche il Guarrera, il quale veniva denunciato e trasportato nel carcere di San Giovanni in Monte.

Alcuni ladri che negli ultimi tempi avevano rubato auto nei comuni del comprensorio Imolese, sono stati arrestati dalla polizia. Sono stati tratti in arresto Oliviero P. di 17 anni di Castel del Rio, Giovanni Giovannini, di 24 anni tornitore, e Ranieri R. di 17

anni, accusati di furti vari. Oliviero P. dovrà rispondere anche per scippo.

Di un incidente stradale è rimasto vittima sabato scorso il 41enne Minardi Nazario, abitante a Sesto Imolese in via Marughetta 1.

Mentre si trovava sulla via San Vitale per lavoro, veniva tamponato da una Fiat 124 condotta dal 19enne Erani Giulio di Massalombarda.

Nell'urto il Minardi veniva scaraventato nella scarpata adiacente; trasportato al Civile, veniva ricoverato per accertamenti vari.

In capo a pochi giorni, veniva dimesso.

Il 15enne Vincenzo Bentivogli, domiciliato a Imola in via Rondanina 6, è caduto accidentalmente dalla propria bicicletta. Al civile è stato giudicato guaribile in 30 giorni.

## Assunzione personale

L'Amministrazione Comunale avendo necessità di coprire due posti organici di Cantiniere, intende procedere alla formazione di una graduatoria che conserverà validità per un periodo di due anni dalla data di approvazione della stessa.

Tutti gli aspiranti a tali posti possono presentare domanda in carta libera al Sindaco di Imola entro e non oltre il 15 luglio 1975.

Le domande dovranno essere corredate di tutti i documenti necessari a dimostrare il possesso dei requisiti al posto e precisamente:

- licenza di scuola elementare;
- diploma di qualifica di spondino o di muratore per le mansioni di Cantiniere Muratore;
- età non inferiore agli anni 18 e non superiore ai 30, salvo le eccezioni di legge.

Si dovrà allegare inoltre un certificato di stato di famiglia.

Per chiarimenti rivolgersi all'Ufficio Personale del Comune.

## IN MEMORIA



Nel primo anniversario della morte di Bandini Stella, il marito con rinnovato dolore offre L. 5.000 a « La Lotta ». La Redazione del « La Lotta » si associa.

Nel 10.º anniversario della scomparsa di LIA FABBRI, la figlia Anna, il genero Arduino Capra, la nipote Carla la ricordano con immutato rimpianto.

Offrono a « La Lotta » L. 3.000.

I compagni POLETTI ALFONSO e SILVESTRINI « Pipì » per ricordare la morte del carissimo compagno Roberto Vighi offrono alla « Lotta » L. 5.000.

## Mutamento nei programmi della Rocca Sforzesca

A causa di imprevise difficoltà tecnico - organizzative incontrate dalla Compagnia di Prosa di E. Calindri non sarà possibile presentare, nella prossima stagione della Rocca Sforzesca, il testo di B. Randone « A cena da Curcullio ».

La stessa compagnia presenterà, nello stesso giorno 24 luglio p.v., il testo di Publio Terenzio Marone « Il nemico di se stesso » con la partecipazione di Ernesto Calindri e Luisella Boni.

## Dott. ROBERTO ROMANO RANGONI

MEDICINA GENERALE  
SPECIALISTA IN MALATTIE POLMONARI  
RAGGI X

Ambulatorio: Via Emilia 97  
Telefono abitazione: 24324

Convenzionato con tutte le Mutue  
Riceve tutti i giorni feriali, escluso il venerdì, dalle 17,30 alle 19,30, o per appuntamento

## Dr. GEPPINO CERVELLATI

MEDICO CHIRURGO  
specialista in ginecologia e gonorrologia

Abitazione: Via Cardinal Sbarretti, 25  
Tel. 22.228

Ambulatorio: Via Appia, 20

orario: dalle 8 alle 9,30 escluso il venerdì dalle 18 alle 19,30 escluso il sabato

## Dott. BRUSA GIORGIO

IMOLA

Medicina Interna  
Specialista Malattie Nervose  
e in Igiene e Sanità Pubblica  
Ospedale Psichiatrico Osservanza

Abit.: Via 1° Maggio, 64 - Telef. 25.179  
Amb.: Via Cavour, 86 - Telef. 28.064

Riceve giorni feriali dalle 7,30 alle 8,30 e dalle 17 alle 19 (escl. sabato pomeriggio)

## FINANZIAMENTI

a privati e Ditte



Via XX Settembre, 5  
Tel. 25041 - IMOLA

## LEA

PEDICURE AUTORIZZATA  
Via Digione, 13 - Telef. 23.516

### Orario

Tutti i giorni feriali (escluso il lunedì) dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19  
— Anche per appuntamento —

## « LA LOTTA »

Quindicinale del P.S.I.

Direttore Responsabile

Carlo Maria BADINI

Redazione e Amministrazione

Viale P. Galeati 8 - IMOLA - Tel. 23290

Autorizz. del Tribunale di Bologna n. 2396 del 23-10-1954

Spedizione in Abbonamento postale GRUPPO II

Pubblicità inferiore al 70%

GRAFICHE GALEATI IMOLA - 1975

BENATI S.p.A. — macchine industriali - edili - stradali - cave - miniere

Sede e Stabilimento: Via Satale Selice 43/A - 40026 IMOLA - Tel. 27000 (0542) - telex 51082 Benimola - Cas. Post. 83

BENATI S.p.A.

MOND.BEN S.p.A.

MATER S.p.A.

BEN S.p.A.

Divisione escavatori idraulici cingolati BEN 310 C BEN 230 C BEN 160 C BEN 120 C BEN 90 C

Divisione pale caricatrici cingolate BENSUPER 58/I BEN 80 R GIRAFFA 33 GIRAFFA 41

Divisione escavatori idraulici gommati BEN 160 R BEN 120 R BEN 90 R

Divisione pale caricatrici gommate BEN 25 S BEN 22 S BEN 19 S BEN 16 S BEN 12 S

# BENATI

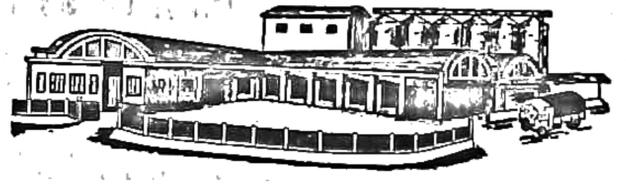
GRUPPO INDUSTRIALE BEN

stabilimento:  
viale marconi 93  
telefono 22.4.36  
Imola  
(bologna)



Il meglio per l'alimentazione di ogni tipo di animale

# italmangimi rende di più !!!



Concessionaria di vendita e assistenza:

Elettrodomestici  
SAN GIORGIO BIO 14  
Radio T.V. TELEFUNKEN

Elettrodomestici e TV  
INDESIT

Addolcitori d'acqua  
CULLIGAN

# Alberto Golinelli

IMOLA - Via Emilia, 48-52  
Telef. 23.4.99

## S. A. C. M. I.

COOP. MECCANICI IMOLA SOC. COOP. A. R. L.

COSTRUZIONI MECCANICHE

Macchine per Cortalma Industriale - Macchine per Fabbricazione Tappi Corona  
Macchine per frutta

IMOLA (Bologna)

MILANO

via Prov.le Selice 17/A  
Tel. 26.460  
Telegrammi: SACMI - Imola

Torre Velasca, 9 P. Int. I  
Ufficio Commerc. per l'estero  
Tel. 80.44.70



# Mercato del veicolo d'occasione

vetture ed autocarri usati di tutte le marche e modelli

con e senza garanzia

Esposizione e vendita:

Via Selice, 17 - T. 22258 - via Mazzini 54 T. 23358

## AUGURI

I socialisti della sezione di Casalfiumanese formulano auguri di serene salute e felicità agli amici carissimi Ferri Sergio e Forlani Mario che sono rispettivamente convoluti a nozze con le signorine Sermasi Antonietta e Venieri Mirka.

I Socialisti imolesi augurano i migliori auguri di pronto ristabilimento al figlio del compagno Bove Giuseppe id Borgo Tossignano ricoverato in Ospedale per un incidente occorsogli nei giorni scorsi.

La Redazione de « La Lotta » si associa.

## Gli amici de La Lotta

- |   |            |
|---|------------|
| a riportare   | L. 340.900 |
| Allegri Elmo in mem. del fratello   | L. 2.000   |
| Figna Antonio   | L. 2.000   |
| Nel 1.º anniversario della morte di Bendini Stella, il marito Fabbretti Mario | L. 5.000   |
| A dieci anni dalla morte della cara Lia, Chiara e Gildo Fabbri                | L. 5.000   |
| Nel 10.º anniversario, della madre Lia, la figlia Anna                        | L. 3.000   |
| A RIPORTARE   | L. 357.900 |

# I risultati elettorali nel comprensorio imolese

## Comprensorio Fontanelice

1975 PROVINCIALI: PSI 5863 (10,70); PCI 29.836 (54,48); PSDI 2.188 (3,99); DC 13.327 (24,33); PRI 832 (1,51); MSI 1.796 (3,27); PLI 915 (1,67).

1970 PROVINCIALI: PSI 4.230 (8,51); PCI 24.677 (49,67); PSIUP 1.766 (3,55); DC 12.736 (25,64); PSDI 2.707 (5,45); PRI 720 (1,45); PLI 1.312 (2,64); MSI 1.530 (3,08).

## Imola

1975 PROVINCIALI: PSI 4.641 (10,91); PCI 23.702 (55,71); PSDI 1.699 (3,99); DC 9.676 (22,74); PRI 755 (1,77); MSI 1.302 (3,06); PLI 774 (1,82).

1970 PROVINCIALI: PSI 3.396 (8,96); PCI 19.137 (50,48); PSDI 2.175 (5,74); DC 8.950 (23,61); PRI 641 (1,69); MSI 1.131 (2,98); PLI 1.105 (2,91); PSIUP 1.375 (3,63).

## Mordano

1975 COMUNALI: Sinistra: 1.504 (70,64 per cento); DC 625 (29,36 per cento).

1970 COMUNALI: Sinistra 1.473 (68,81); DC-PSDI 404 (41,65).

1975 REGIONALI: PSI 302 (11,54); PCI 1.383 (52,88); PSDI 53 (2,02); DC 747 (28,56); PDIUP 26 (0,94); PRI 17 (0,65); MSI 67 (2,56); PLI 20 (0,76).

1970 REGIONALI: PSI 242 (9,47); PCI 1.280 (50,09); PSIUP 55 (2,15); PSDI 49 (1,91); PRI 23 (0,90); DC 858 (33,58); PLI 22 (0,86); MSI 25 (0,97); PDIUM 1 (0,39).

1972 POLITICHE: PSI 259 (10,38); PCI 1.228 (49,12); PSIUP 34 (1,36); Manifesto 6 (0,24); PLI 33 (1,32); PRI 18 (0,72); MSI 48 (1,92); PSDI 47 (1,88); DC 818 (32,72); MPL 6 (0,24); Servire il popolo 3 (0,12).

1975 PROVINCIALI: PSI 317 (12,11); PCI 1.386 (52,96); PSDI 53 (2,00); DC 751 (28,69); PRI 16 (0,61); MSI 77 (2,94); PLI 17 (0,64).

1970 PROVINCIALI: PSI 242 (9,46); PCI 1.284 (50,21); PSIUP 54 (2,11); MSI 30 (1,17); PLI 21 (0,82); PSDI 49 (1,92); PRI 23 (0,90); DC 853 (33,36); PDIUM 1 (0,04).

## Castel del Rio

1975 COMUNALI: Sinistra: 530 (61,9 per cento); DC 300 (35,0); PSDI 26 (3,1).

1970 COMUNALI: Sinistra 535 (59,64); DC 362 (40,36).

1975 REGIONALI: PSI 85 (8,89); PCI 491 (51,35); PSDI 32 (3,34); DC 288 (30,12); PDIUP 15 (1,56); PRI 4 (0,41); MSI 35 (3,66); PLI 6 (0,62).

1970 REGIONALI: PSI 63 (6,54); PCI 461 (47,87); PSIUP 43 (4,46); PSDI 40 (4,15); PRI 4 (0,41); DC 309 (32,08); PLI 12 (1,26); MSI 24 (2,49); PDIUM 1 (0,10).

1972 POLITICHE: PSI 67 (6,97); PCI 443 (46,09); PSIUP 31 (3,2); Manifesto 2 (0,20); PLI 15 (1,56); PRI 1 (0,1); MSI 45 (4,68); PSDI 53 (5,51); DC 301 (31,32); MPL 2 (0,2); Servire il popolo 1 (0,1).

1975 PROVINCIALI: PSI 95 (9,96); PCI 478 (50,15); PSDI 37 (3,88); DC 294 (30,84); PRI 4 (0,41); MSI 39 (4,09); PLI 6 (0,62).

1970 PROVINCIALI: PSI 59 (6,08); PCI 467 (48,19); PSIUP 42 (4,33); MSI 24 (2,47); PLI 18 (1,85); PSDI 32 (3,30); PRI 4 (0,41); DC 322 (33,23); PDIUM 1 (0,10).

1975 COMUNALI: Sinistra: 567 (61,6 per cento); PSDI 66 (7,18); DC 285 (31,04).

1970 COMUNALI: Sinistra 566 (58,35); DC-PSDI 404 (41,65).

1975 REGIONALI: PSI 148 (12,98); PCI 534 (46,84); PSDI 56 (4,91); DC 321 (28,07); PDUP 14 (1,22); PRI 10 (0,87); MSI 46 (4,03); PLI 11 (0,96).

1970 REGIONALI: PSI 115 (10,22); PCI 504 (44,80); PSIUP 39 (3,46); PSDI 51 (4,53); PRI 5 (0,44); DC 361 (32,08); PLI 17 (1,51); MSI 33 (2,93); PDIUM 0.

1972 POLITICHE: PSI 130 (11,66); PCI 510 (45,76); PSIUP 18 (1,62); Manifesto 3 (0,27); PLI 23 (2,06); PRI 6 (0,54); MSI 54 (4,85); PSDI 30 (2,69); DC 334 (29,98); MPL 5 (0,44); Servire il popolo 1 (0,08).

1975 PROVINCIALI: PSI 147 (12,92); PCI 547 (48,10); PSDI 48 (4,22); DC 324 (28,49); PRI 9 (0,79); MSI 47 (4,13); PLI 15 (1,31).

1970 PROVINCIALI: PSI 114 (10,19); PCI 502 (44,86); PSIUP 34 (3,04); MSI 37 (3,31); PLI 16 (1,43); PSDI 49 (4,38); PRI 8 (0,71); DC 358 (31,99); PDIUM 1 (0,08).

## Casalfiumanese

1975 COMUNALI: Sinistra: 1.027 (69,67 per cento); DC 447 (30,32 per cento).

1970 COMUNALI: Sinistra 922 (65,02); DC 496 (34,97).

1975 REGIONALI: PSI 134 (8,05); PCI 944 (56,76); PSDI 33 (1,98); DC 456 (27,42); PDIUP 20 (1,20); PRI 10 (0,60); MSI 43 (2,58); PLI 23 (1,38).

1970 REGIONALI: PSI 95 (5,98); PCI 869 (54,79); PSIUP 52 (3,27); PSDI 43 (2,71); PRI 5 (0,31); DC 434 (27,36); PLI 36 (2,26); MSI 46 (2,90); PDIUM 6 (0,36).

1972 POLITICHE: PSI 117 (7,31); PCI 875 (54,68); PSIUP 33 (2,06); Manifesto 6 (0,37); PLI 29 (1,81); PRI 3 (0,18); MSI 41 (2,56); PSDI 28 (1,75); DC 468 (29,25).

1975 PROVINCIALI: PSI 139 (8,38); PCI 956 (57,6); PSDI 34 (2,05); DC 449 (27,06); PRI 10 (0,61); MSI 47 (2,83); PLI 24 (1,45).

1970 PROVINCIALI: PSI 95 (5,90); PCI 869 (54,79); PSIUP 52 (3,28); MSI 46 (2,90); PLI 36 (2,27); PSDI 43 (2,71); PRI 5 (0,32); DC 434 (27,36); PDIUM 6 (0,88).

## Dozza Imolese

1975 COMUNALI: Sinistra: 1.019 (56,57 per cento); DC 782 (43,40 per cento).

1970 COMUNALI: Sinistra 852 (55,78); DC-PSDI-PRI 675 (44,52).

1975 REGIONALI: PSI 195 (9,0); PCI 1.050 (48,56); PSDI 89 (4,1); DC 682 (31,5); PDUP 26 (1,1); PRI 17 (0,7); MSI 72 (3,3); PLI 23 (1,0).

1970 REGIONALI: PSI 134 (7,45); PCI 783 (43,54); PSIUP 103 (5,72); PSDI 99 (5,50); PRI 16 (0,88); DC 578 (32,14); PLI 41 (2,28); MSI 38 (2,18); PDIUM 6 (0,33).

1972 POLITICHE: PSI 157 (8,35); PCI 849 (44,9); PSIUP 72 (3,83); Manifesto 13 (0,69); PLI 27 (1,43); PRI 18 (0,8); MSI 56 (2,98); PSDI 98 (5,21); DC 613 (31,57); MPL 2 (0,10); Servire il popolo 3 (0,15).

1975 PROVINCIALI: PSI 206 (9,60); PCI 1.066 (49,69); PSDI 100 (4,62); DC

662 (30,86); PRI 16 (0,74); MSI 74 (3,44); PLI 21 (0,97).

1970 PROVINCIALI: PSI 127 (7,01); PCI 803 (44,71); PSIUP 92 (5,12); MSI 44 (2,44); PLI 35 (1,94); PSDI 104 (5,79); PRI 17 (0,94); DC 567 (31,57); PDIUM 8 (0,44).

## Castel Guelfo

1975 COMUNALI: Sinistra: 906 (53,10 per cento); DC-PSDI 800 (46,90 per cento).

1970 COMUNALI: Sinistra 931 (52,48); DC-PSDI 843 (47,52).

1975 REGIONALI: PSI 144 (7,71); PCI 839 (44,96); PSDI 150 (8,03); DC 626 (33,54); PDIUP 13 (0,69); PRI 6 (0,32); MSI 64 (3,42); PLI 24 (1,28).

1970 REGIONALI: PSI 109 (5,73); PCI 801 (42,15); PSIUP 64 (3,36); PSDI 194 (10,21); PRI 6 (0,31); DC 644 (33,89); MSI 35 (1,84); PLI 43 (2,26); PDIUM 4 (0,21).

1972 POLITICHE: PSI 95 (5,24); PCI 771 (42,54); PSIUP 43 (2,37); Manifesto 6 (0,33); PLI 46 (2,53); PRI 6 (0,33); MSI 65 (3,58); PSDI 167 (9,21); DC 609 (33,90); MPL 4 (0,22).

1975 PROVINCIALI: PSI 151 (7,90); PCI 836 (43,79); PSDI 159 (8,32); DC 609 (31,90); PRI 6 (0,31); MSI 71 (3,71); PLI 24 (1,25).

1970 PROVINCIALI: PSI 112 (5,89); PCI 800 (42,10); PSIUP 67 (3,53); PSDI 192 (10,10); PRI 6 (0,32); DC 637 (33,53); PLI 45 (2,37); MSI 37 (1,95); PDIUM 4 (0,21).

## Borgo Tossignano

1975 COMUNALI: Sinistra: 879 (53,76 per cento); PSDI 71 (4,34); DC 685 (41,89).

1970 COMUNALI: Sinistra 910 (53,03); DC-PSDI 860 (46,97).

1975 REGIONALI: PSI 160 (8,66); PCI 843 (45,64); PSDI 49 (2,62); DC 577 (31,23); PDIUP 33 (1,78); PRI 18 (0,97); MSI 138 (7,47); PLI 29 (1,57).

1970 REGIONALI: PSI 84 (4,57); PCI 819 (44,60); PSIUP 53 (2,88); PSDI 63 (3,43); PRI 13 (0,70); DC 602 (32,78); PLI 36 (1,96); MSI 160 (8,71); PDIUM 6 (0,32).

1972 POLITICHE: PSI 148 (8,18); PCI 782 (43,22); PSIUP 24 (1,32); Manifesto 7 (0,38); PLI 48 (2,65); PRI 12 (0,66); MSI 166 (9,27); PSDI 43 (2,37); DC 576 (31,84); MPL 2 (0,11); Servire il popolo 1 (0,05).

1975 PROVINCIALI: PSI 167 (8,71); PCI 865 (45,14); PSDI 57 (2,9); DC 562 (29,3); PRI 16 (0,83); MSI 139 (7,20); PLI 34 (1,77).

1970 PROVINCIALI: PSI 86 (4,67); PCI 815 (44,27); PSIUP 50 (2,72); MSI 155 (8,42); PLI 36 (1,96); PSDI 63 (3,42); PRI 16 (0,87); DC 615 (33,41); PDIUM 5 (0,26).

LA DITTA

# ottica LANZONI

VIA ALDROVANDI, 3 - IMOLA

Lenti ZEISS

GALILEO

SALMOIRAGHI

ESSEL

ELEGANZA

garantisce:  
TECNICA

GIUSTO PREZZO



## CERAMICA SANTERNO S.p.A.

Sede legale

IMOLA

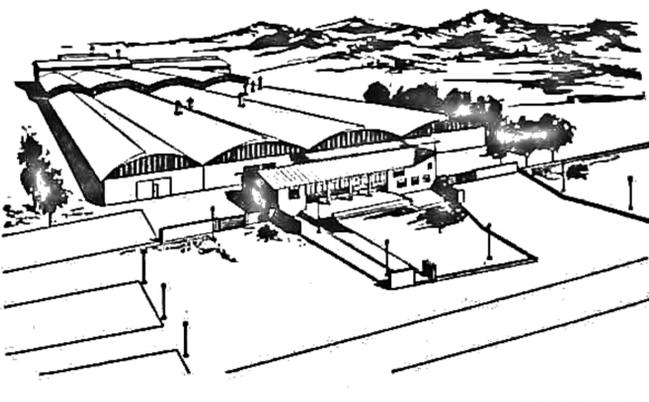
Capitale sociale L. 800.000.000 l.v.

Uffici e stabilimento:  
40026 Casalfiumanese (Italy)  
Tel. 29666 r.a.

PIASTRELLE DA PAVIMENTO

PIASTRELLE DA RIVESTIMENTO

MAIOLICHE ARTISTICHE



## Dr. LAURA GOTTARDI

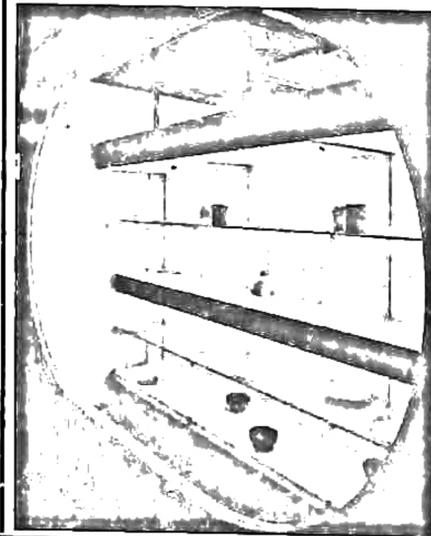
AGENZIA IMMOBILIARE - COMPRAVENDITE - AFFITTI - PRATICHE AMMINISTRATIVE - DOCUMENTAZIONI - MUTUI

Via Garibaldi n. 6 - IMOLA - Telefono 23713

# CEFLA

40026 IMOLA (Italy)  
Via Selice, 102 - Tel. 26540

Direzione commerciale:  
Via Emilia, 25 - Tel. 29177



arredamenti metallici  
componibili  
per supermercati  
self service  
superette  
negozi tradizionali  
ed extralimitari

## MOBILI CAMAGGI - Imola

VIA DELLA RESISTENZA, 6

TEL. 23.0.27

« Per disporre il rinnovo del campionario di mostra

### SVENDIAMO A PREZZI DI FABBRICA CUCINE COMPONENTI

di grande Marca fino a totale esaurimento dei prezzi.  
I pezzi sono limitati, perciò affrettatevi. »